

RACCOLTA DEL FARMACO E BANDO DELLA FONDAZIONE CON IL SUD

Due sostegni per gli italiani troppo poveri per potersi curare

MARIA AUSILIA BOEMI

Aiutare gli oltre 12 milioni di italiani (tra cui i 473mila che nel 2019, con un incremento del 4,8% rispetto al 2018, hanno chiesto soccorso a un ente assistenziale per potersi curare, secondo il settimo il Banco Farmaceutico) che, anche come conseguenza dell'arretramento del finanziamento pubblico in Sanità, nell'ultimo anno sono stati costretti a rinviare o a rinunciare a prestazioni sanitarie per motivi economici. Un Sos forte proveniente dal territorio al quale rispondono due importanti iniziative: in contemporanea alla settimana della Raccolta del farmaco organizzata dal Banco Farmaceutico e in corso dal 4 al 10 febbraio in tutta Italia, la **Fondazione Con il Sud** lancia infatti il suo nuovo bando Socio-sanitario che mette a disposizione delle organizzazioni del Terzo settore di Sicilia, Sardegna, Puglia, Calabria, Campania e Basilicata 4,5 milioni di euro per consentire l'accesso alle cure di persone in stato di indigenza e per sperimentare cure contro le nuove dipendenze (gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, dipendenza da internet, social network, videogiochi).

Ecco così che quest'anno, sia per cele-

brare il ventennale del Banco Farmaceutico sia per incrementare le donazioni (l'anno scorso, infatti, nonostante le 421.904 confezioni di farmaci raccolte, è stato possibile soddisfare solamente il 40,5% delle richieste), la Raccolta del farmaco si fa in sette: è infatti possibile acquistare un medicinale da banco in una delle oltre 5.000 farmacie che, grazie al lavoro di quasi 24mila volontari e alla disponibilità di oltre 15mila farmacisti in tutta Italia, aderiscono all'iniziativa (riconoscibili dalla locandina della Grf) non per un solo giorno, ma per un'intera settimana. I medicinali raccolti saranno consegnati agli oltre 1.800 enti assistenziali convenzionati con Banco Farmaceutico che offrono cure e medicine gratuite a chi non può permetterselo per ragioni economiche.

In contemporanea, la **Fondazione Con il Sud** promuove la quarta edizione del Bando Socio Sanitario, mettendo a disposizione 4,5 milioni per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le "nuove dipendenze" al Sud. L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni del Terzo settore di Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna che potranno proporre interventi in uno solo degli ambiti previsti: lo svilup-

po di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per persone in condizione di povertà sanitaria (a disposizione 3 milioni) o la sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze (a disposizione 1,5 milioni). Le partnership dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: due del Terzo settore più l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio. Potranno essere coinvolte istituzioni, università e soggetti della ricerca e del mondo economico.

«Fenomeni come la migrazione sanitaria evidenziano una forte disparità tra Nord e Sud: a livello di offerta sanitaria, ma anche di standard qualitativi - sottolinea **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con il Sud** -. È ormai evidente che il Terzo settore assume oggi un ruolo importantissimo anche in questo ambito, fornendo servizi che il Sistema sanitario nazionale ha difficoltà ad erogare e garantendo la possibilità di cure a moltissime persone in difficoltà. Un ruolo, quello del Terzo settore, che non può e non deve essere sostitutivo o alternativo a quello pubblico, ma complementare». Le proposte dovranno essere presentate online, entro il 17 aprile, tramite la piattaforma Chàiros dal sito www.fondazioneconilsud.it.

Fino al 10 in oltre 5.000 farmacie si può donare un medicinale da banco. E un nuovo bando mette a disposizione 4,5 milioni per consentire l'accesso alle cure degli indigenti e combattere le nuove dipendenze

